



Comune di Piscina

Città Metropolitana di Torino

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 23.07.2026

Sommario

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	3
Art. 2 – IMMOBILI OGGETTO DI CONCESSIONE.....	3
Art. 3 – SOGGETTI DESTINATARI.....	3
Art. 4 – FINALITA'.....	4
Art. 5 – TIPI DI CONCESSIONI IN USO DEGLI IMMOBILI	4
Art. 6 – MODALITA' DI RICHIESTA E DI CONCESSIONE.....	4
Art. 7 – ORDINE DI PRIORITA' PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMMOBILI.....	5
Art. 8 – RITIRO E RICONSEGNA DELLE CHIAVI	6
Art. 9 – RINNOVO, SOSPENSIONE, RINUNCIA E REVOCA DELLA CONCESSIONE.....	6
Art. 10 – GARANZIE E RESPONSABILITA'	6
Art. 11 – VIGILANZA.....	7
Art. 12 – SANZIONI	7
Art. 13 – TARIFFE D'USO DEGLI IMMOBILI	8
Art. 14 – RIDUZIONI.....	8
Art. 15 – RINVIO.....	8
Art. 16 – PUBBLICITA'	9
Art. 17 – ENTRATA IN VIGORE	9

Allegati:

- ✓ Planimetrie
- ✓ allegato A - Immobili soggetti a concessione e relative tariffe;
- ✓ allegato B - Richiesta utilizzo per la concessione di immobile comunale ad uso saltuario;
- ✓ allegato C - Richiesta utilizzo per la concessione di immobile comunale ad uso ricorrente;
- ✓ allegato D - Richiesta utilizzo per la concessione di immobile comunale ad uso continuativo.
- ✓ allegato E – Schema tipo di convenzione per uso annuale/pluriennale

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina i criteri per la concessione in uso di edifici, sale, altri locali ed aree ubicati sul territorio comunale e di proprietà del Comune di Piscina (di seguito brevemente denominati "immobili"), nel rispetto delle norme in vigore.
2. L'utilizzo dei locali scolastici può avvenire esclusivamente nel rispetto dei criteri generali determinati dalla direzione dell'Istituto Scolastico Comprensivo di appartenenza, secondo le vigenti normative.

Art. 2 – IMMOBILI OGGETTO DI CONCESSIONE

1. Gli immobili oggetto di concessione sono quelli indicati nell'allegato A che fa parte integrante del presente regolamento.
2. La concessione in uso della palestra della scuola è riservata ai gruppi ed associazioni iscritti alle Federazioni sportive nazionali o agli Enti di promozione.
3. Gli aggiornamenti all'elenco degli immobili di cui al predetto allegato A che non comportano modifiche al regolamento verranno approvati con atto deliberativo della Giunta Comunale.
4. Qualora nel corso degli anni si dovessero manifestare esigenze gestionali e / o operative diverse, i provvedimenti verranno adottati dagli organi competenti, dandone comunicazione al primo Consiglio Comunale utile.

Art. 3 – SOGGETTI DESTINATARI

1. La concessione in uso degli immobili comunali è rivolta ai seguenti soggetti:
 - A. associazioni, gruppi, sodalizi culturali, sociali e politici ed altri eventuali soggetti (anche singoli cittadini) aventi sede nel Comune di Piscina, che operino in attività ed iniziative di interesse pubblico svolte senza scopo di lucro;
 - B. associazioni, gruppi, sodalizi culturali, sociali e politici ed altri eventuali soggetti (anche singoli cittadini) aventi sede nel Comune di Piscina, che operino in attività ed iniziative di interesse pubblico svolte a scopo di lucro;
 - C. associazioni, gruppi, sodalizi culturali, sociali e politici ed altri eventuali soggetti (anche singoli cittadini) non aventi sede nel Comune di Piscina, che operino in attività ed iniziative di interesse pubblico senza scopo di lucro.

Art. 4 – FINALITA'

1. Il Comune si pone i seguenti obiettivi:
 - ✓ favorire la massima espressione delle risorse presenti sul territorio al fine di agevolare un'ampia rete di partecipazione;
 - ✓ permettere agli Enti territoriali o di diritto pubblico, alle associazioni, ai gruppi, ai sodalizi ed a eventuali altri soggetti (anche singoli cittadini) di svolgere attività.

Art. 5 – TIPI DI CONCESSIONI IN USO DEGLI IMMOBILI

1. Le concessioni in uso degli immobili possono essere:
 - a) saltuarie;
 - b) ricorrenti;
 - c) continuative;
 - d) annuali / pluriennali.
2. Sono **SALTUARIE** le concessioni che consentono ai soggetti di cui all'art. 3 di utilizzare gli immobili per una volta per svolgere riunioni, manifestazioni, assemblee e seminari.
3. Sono **RICORRENTI** le concessioni che consentono ai soggetti di cui all'art. 3 di utilizzare gli immobili per più di una volta, in giorni e momenti stabiliti anche non consecutivi e per un periodo determinato, per svolgere riunioni, manifestazioni, assemblee e seminari.
4. Sono **CONTINUATIVE** le concessioni che consentono ai soggetti di cui all'art. 3 di utilizzare gli immobili per le attività proprie per tutta la stagione regolamentare (settembre / giugno).
5. Sono **ANNUALI / PLURIENNALI** le concessioni che consentono ai soggetti di cui all'art. 3 di utilizzare gli immobili per le attività proprie per tutto l'anno solare o per più anni, secondo specifiche convenzioni da sottoscrivere con il Comune di Piscina. A titolo esemplificativo si fa riferimento all'allegata Convenzione tipo.
6. L'utilizzo dei suddetti immobili può essere di tipo esclusivo o in coabitazione con altre realtà, comunque all'interno dell'orario giornaliero 7,00 / 24,00.

Art. 6 – MODALITA' DI RICHIESTA E DI CONCESSIONE

1. La richiesta dovrà essere:
 - avanzata al Comune di Piscina, e/o ad altro eventuale soggetto dello stesso Comune a ciò delegato, utilizzando apposita modulistica come di seguito indicato;
 - sottoscritta dal richiedente che, ove trattasi di associazione, gruppo, sodalizio o altro soggetto giuridico, deve essere regolarmente facoltizzato a ciò dai vertici dell'associazione in nome della quale agisce;

- presentata con riferimento alla data e/o periodo di utilizzo;
 - in caso di uso saltuario dovrà pervenire almeno 15 (quindici) giorni prima della data richiesta per l'utilizzo, usando l'allegato B che fa parte integrante del presente regolamento;
 - in caso di uso ricorrente dovrà pervenire almeno 30 (trenta) giorni prima della data richiesta per l'utilizzo, usando l'allegato C che fa parte integrante del presente regolamento;
 - in caso di uso continuativo, in forma esclusiva o in coabitazione con altre realtà, la richiesta dovrà pervenire entro e non oltre il 15 luglio, utilizzando l'allegato D del presente regolamento. Per l'utilizzo delle palestre la disponibilità d'utilizzo è fissata in un massimo di 35 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 16.00 fino alle ore 23.00 in maniera subordinata alle esigenze dell'Istituto Comprensivo che ha la priorità in caso di organizzazione di eventi concomitanti. Il competente servizio comunale si occuperà della stesura del calendario delle attività, eventualmente convocando le associazioni/gruppi richiedenti;
 - in caso di uso annuale / pluriennale secondo la vigente normativa e previa sottoscrizione di specifica convenzione da stipulare con il Comune di Piscina.
2. Qualora motivi di opportunità lo suggeriscano, l'Amministrazione comunale, previa regolare delibera di Giunta Comunale, si riserva la facoltà di stipulare apposite convenzioni e/o altre formule contrattuali con associazioni, altri enti e/o privati per l'uso continuativo degli immobili, convenzioni e/o altre formule contrattuali che dovranno peraltro essere ispirate ai principi del presente regolamento.
 3. Ai sensi delle vigenti disposizioni normative relative al rilascio delle concessioni, il responsabile del servizio competente provvederà al rilascio delle stesse ed alla sottoscrizione delle eventuali convenzioni.

Art. 7 – ORDINE DI PRIORITA' PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMMOBILI

1. Compatibilmente con le esigenze di utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale, la concessione in uso degli immobili è subordinata al seguente ordine di priorità:
 - 1°. iniziative ed attività organizzate e/o patrocinate dal Comune;
 - 2°. iniziative ed attività di associazioni, gruppi, sodalizi ed altri eventuali soggetti (anche singoli cittadini) aventi sede nel Comune di Piscina, svolte a titolo gratuito e rivolte alla popolazione residente o a strati di essa;
 - 3°. iniziative ed attività non espressamente previste ai punti precedenti.
2. A parità di condizione verrà data priorità alla data di presentazione della richiesta e comunque alle associazioni, gruppi, sodalizi ed altri soggetti (anche singoli cittadini) con sede e residenza nel comune di Piscina.
3. Il Comune si riserva la facoltà di valutare se la richiesta di concessione d'uso sia compatibile con le condizioni generali di agibilità del fabbricato. Ove si rilevassero gravi incongruenze non eliminabili con prescrizioni d'uso, la concessione potrà risultare non rilasciabile.
4. L'esito negativo motivato sarà comunicato al richiedente.

Art. 8 – RITIRO E RICONSEGNA DELLE CHIAVI

1. Il responsabile firmatario della richiesta per la concessione dell'immobile ritirerà le chiavi, sottoscrivendo l'apposito verbale di consegna e le riconsegnerà entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui cesserà l'autorizzazione per la concessione in uso.

Art. 9 – RINNOVO, SOSPENSIONE, RINUNCIA E REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. Il Comune, nel caso di sopravvenute esigenze connesse alla necessità di disporre degli immobili si riserva la facoltà di sospendere o revocare in qualsiasi momento la concessione rilasciata, con preavviso ai concessionari di almeno tre giorni.
2. La revoca o la sospensione hanno effetto immediato senza alcun preavviso, nei casi di emergenza, qualora gli immobili, siano utilizzati in modo difforme dalla richiesta o quando si rechi molestia, pregiudizio o danno a cose e persone.
3. Il rinnovo della concessione può essere rilasciato previa richiesta scritta con lettera semplice non in bollo munita del protocollo del Comune da effettuarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza, sia per gli immobili concessi in uso ricorrente, sia per quelli in uso continuativo.
4. Nel caso in cui gli immobili concessi in uso non vengano più utilizzati, il concessionario è tenuto a darne comunicazione scritta al Comune entro il giorno venti del mese antecedente la rinuncia.

Art. 10 – GARANZIE E RESPONSABILITA'

1. Il Concessionario deve garantire:
 - a) la custodia e la sorveglianza dei locali e degli impianti;
 - b) il controllo della chiusura di tutte le porte antipanico, della porta d'entrata e del cancello carraio e/o pedonale, la chiusura di tutti i rubinetti dei bagni e delle docce, lo spegnimento di tutte le luci (lasciando comunque attivi gli automatici ed i differenziali destinati al regolare funzionamento ed allocati nel quadro elettrico generale);
 - c) l'utilizzo esclusivo dell'immobile per l'attività specificata nella richiesta di concessione;
 - d) il rispetto delle strutture e degli oggetti presenti nell'immobile utilizzato ed il ripristino in caso di danno;
 - e) la restituzione degli immobili (impianti compresi) perfettamente in ordine e puliti (servizi igienici compresi) ed il riordino del materiale usato. Si precisa che in caso di inottemperanza al presente onere si procederà all'addebito al concessionario dei costi generati e il comportamento verrà valutato ai fini del mantenimento o reiterno della concessione.
 - f) il rispetto delle norme di sicurezza previste dalle vigenti disposizioni di Legge;
 - g) il rispetto degli orari stabiliti;
 - h) il pagamento della quota stabilita dall'Amministrazione Comunale;
 - i) il divieto di accedere alle palestre per coloro che non calzano scarpe da ginnastica;
 - j) la segnalazione immediata al Comune di ogni eventuale possibile anomalia riscontrata durante l'utilizzo degli immobili;

- k) l'assunzione in modo esclusivo, diretto e totale di ogni rischio e responsabilità sotto il profilo civile e penale inerente e conseguente alla gestione dell'attività svolta nell'immobile in concessione;
 - l) il possesso di tutti i titoli amministrativi (licenze, autorizzazioni, permessi, nulla osta, ecc.) eventualmente occorrenti per lo svolgimento dell'attività;
 - m) la stipula di una polizza RCVT se non già prevista dalla Federazione / Ente di promozione sportiva, per lo svolgimento dell'attività specificata nella richiesta di concessione;
 - n) di non depositare o usare bombole di gas all'interno degli immobili;
 - o) che eventuali punti di somministrazione di alimenti e bevande dovranno essere autorizzati ai sensi delle vigenti norme igienico sanitarie per gli esercizi pubblici;
 - p) di rispettare il numero di capienza massimo che viene indicato dall'ufficio;
 - q) di richiedere apposita autorizzazione scritta ai competenti uffici comunali prima di apportare qualsiasi tipo di modifica.
2. L'Amministrazione mette a disposizione gli immobili di sua proprietà e non entra nel merito dell'attività svolta, se non per verificare che la stessa non sia in violazione di legge. Pertanto il concessionario se ne rende responsabile, sollevando il Comune, per danni alle persone e cose arrecati nel corso od a causa dell'attività svolta, anche se avvenuti negli spazi esterni agli immobili. A tal fine , il concessionario s'impegna a stipulare apposita ed idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi e responsabilità di cui sopra.
3. Inoltre, il concessionario s'impegna a presentare all'Amministrazione, per sé e per ogni utente che parteciperà alla propria attività, la dichiarazione di deresponsabilizzazione nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Art. 11 – VIGILANZA

1. In merito alle concessioni di cui all'art. 5 del presente regolamento il Comune potrà effettuare ispezioni e tutto ciò che ritiene necessario al fine di verificare se l'utilizzo degli immobili sia conforme all'istanza presentata ed al presente regolamento.

Art. 12 – SANZIONI

1. Nel caso si riscontrassero danni materiali o inadempienza da parte dei beneficiari di cui all'art. 3 del presente regolamento, il Comune contesterà l'accaduto al concessionario invitandolo a riparare al danno, tramite lettera notificata.
2. Trascorsi quindici giorni, nel caso in cui il concessionario non ottemperi alle richieste impartite, il Comune provvederà a diffidare formalmente il concessionario e/o altri responsabili, tramite notifica nei tempi indicati nella diffida.

3. Decorso inutilmente tale periodo, il Comune darà l'avvio all'esecuzione dei lavori rivalendosi, per le spese sostenute, direttamente sul concessionario e/o altri soggetti responsabili.
4. Il risarcimento dei danni verrà perseguito anche tramite le opportune vie legali.
5. Il Comune si riserva la possibilità di escludere i contravventori da ogni altro utilizzo delle strutture comunali.

Art. 13 – TARIFFE D'USO DEGLI IMMOBILI

1. Le tariffe d'uso degli immobili sono approvate con il presente regolamento sulla base delle disposizioni vigenti di legge e sono riportate nel succitato allegato A. Esse potranno essere modificate o aggiornate in base alle indicazioni legislative in materia con successivi separati provvedimenti di Giunta Comunale.
2. Le tariffe d'uso degli immobili dovranno essere versate anticipatamente e con cadenza bimestrale entro il giorno cinque del mese, da corrispondere mediante una delle seguenti modalità:
 - ✓ bonifico bancario presso la tesoreria comunale;
 - ✓ PAGO PA
3. In caso di rinuncia del periodo / delle ore o parte dello/e stesso/e a suo tempo autorizzate, il concessionario sarà tenuto al pagamento del periodo / delle ore fino al termine del bimestre di riferimento, anche se non avrà utilizzato gli immobili.

Art. 14 – RIDUZIONI

1. L'Amministrazione Comunale si riserva, previa apposita deliberazione di Giunta, la riduzione anche completa delle tariffe di cui all'art. 13 a favore di associazioni, gruppi, sodalizi ed altri soggetti che operino senza scopo di lucro per finalità di elevato valore ed interesse sociale.

Art. 15 – RINVIO

2. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento valgono le disposizioni delle leggi vigenti, dello Statuto Comunale e degli altri Regolamenti dell'Ente.
3. Entro un anno dalla entrata in vigore del presente regolamento le convenzioni vigenti dovranno essere adeguate al medesimo.

Art. 16 – PUBBLICITA'

1. Alle disposizioni contenute nel presente regolamento verrà data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Art. 17 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore contestualmente alla sopravvenuta esecutività dell'atto deliberativo di sua approvazione.